

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E SCIENTIFICA DI PAOLO BUCHIGNANI

STUDI E ATTIVITA' DIDATTICA

Paolo Buchignani è Professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Lucchese, laureato in Lettere Moderne con lode all'Università di Pisa, ha insegnato molti anni negli Istituti medi superiori. Contemporaneamente, in alcuni periodi, ha svolto anche attività didattica come docente universitario a contratto: nell'anno accademico 1998-99 alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della Libera Università degli Studi "S. Pio V" di Roma; negli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003, alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise.

Nell'agosto 2011 ha conseguito l'idoneità a professore associato di Storia contemporanea, essendo risultato vincitore nella valutazione comparativa bandita, in quel periodo, dall'Università degli Studi del Salento.

ATTIVITA' SCIENTIFICA E PUBBLICISTICA

A partire dalle sue prime ricerche sulle avanguardie letterarie e politiche dell'età giolittiana e su alcune figure di intellettuali sovversivi del ventennio fascista, come Marcello Galliani (oggetto della sua tesi di laurea, pubblicata col patrocinio di Renzo De Felice) e Berto Ricci, Buchignani ha progressivamente esteso il suo campo d'indagine: dapprima ricostruendo tutta l'ampia e complessa vicenda del fascismo rivoluzionario negli anni del regime, nonché quella di alcune componenti del reducismo salotino nei loro rapporti con il partito comunista; successivamente, lo studioso toscano si è dedicato all'esame del mito della rivoluzione nelle diverse culture politiche post-unitarie e novecentesche. Un mito utilizzato come chiave di lettura originale per comprendere gli sviluppi e le contraddizioni della storia italiana dall'unificazione all'ultimo scorcio del XX secolo, comprese le molteplici e mutevoli interpretazioni del Risorgimento e dell'unità d'Italia. Questo lavoro si è concretizzato nella pubblicazione di alcuni saggi su riviste e in libri collettanei, ma, soprattutto, in un corposo volume uscito presso Marsilio nel gennaio 2017..

La sua cospicua produzione scientifica, pubblicata con editori a diffusione nazionale, è stata oggetto (in particolare i volumi editi dal Mulino, da Mondadori e da Marsilio) di attenzione e dibattito nel mondo accademico e sulla stampa.

Già collaboratore di "Storia Contemporanea", lo storico lucchese collabora attualmente a "Nuova Storia Contemporanea", a "Nova Historica" e, saltuariamente, alla pagina culturale di alcuni quotidiani.

Al lavoro di ricerca ed alle pubblicazioni di carattere saggistico, egli affianca l'attività di scrittura creativa. Una dimensione, per certi versi, complementare alla prima, in quanto gli consente d'indagare quell'impatto della storia sulle vicende individuali e sui vissuti personali che rimane in ombra nel lavoro scientifico

Tra i suoi libri più importanti: *Un fascismo impossibile. L'eresia di Berto Ricci nella cultura del Ventennio*, Bologna, Il Mulino, 1994 (Premio Luigi Russo, '94); *Fascisti rossi*, Milano, Mondadori, 1998 (poi in Oscar Mondadori, 2007); *La rivoluzione in camicia nera. Dalle origini al 25 luglio 1943*, Milano, Mondadori, 2006 (poi in Oscar Mondadori 2007; finalista Premio Acqui Storia 2007); *Ribelli d'Italia. Il sogno della rivoluzione da Mazzini alle Brigate rosse*, Venezia, Marsilio, 2017. (Finalista Premio Acqui Storia 2017)

Come narratore, segnalato da Romano Bilenchi e Geno Pampaloni, ha pubblicato alcuni volumi di racconti e romanzi storici: *L'orma d'Orlando* (1992), *Santa Maria dei Colli* (1996), *Solleone di guerra* (racconti, prefazione di Carlo Lizzani, Mauro Pagliai, 2008), *Il Santo maledetto*, romanzo, Meridiano zero, 2014.